

datore con risvolti psicologici poco chiari, ecc. - che difficilmente avrebbero potuto essere superate in una eventuale terza candidatura. Ammesso che Escrivá sapesse, nel 1955, di una sua possibile candidatura come vescovo, se ne dovrebbe concludere che egli non era al corrente delle varie obiezioni che, nelle due precedenti candidature, avevano spinto i responsabili vaticani a decidere per un *dilata*. E nulla di tutto ciò nella *Biographia documentata*, né in Prada e nemmeno nello studio di Francesc Castellà i Puig più volte ricordato in questo studio.

### Conclusione.

Come si vede, non tutto è chiaro nella ricostruzione degli studi accademici compiuti da s. Josemaría Escrivá de Balaguer.

Sostanzialmente, queste vicende sono il riflesso dell'indole del fondatore dell'Opus Dei, un uomo fortemente incline all'azione concreta, all'organizzazione e non insensibile al possibile prestigio che i gradi accademici, sia civili che ecclesiastici, potevano recargli, come dimostra la sua lunga ricerca, anche in età avanzata, del conseguimento della laurea in teologia, in un momento in cui un titolo accademico ben poco poteva aggiungere al suo prestigio di fondatore.

Il motivo della esemplarità per i membri dell'Opus Dei invocato per tale conseguimento può essere vero, ma la ricostruzione storica delle vicende - specialmente quelle per la laurea in teologia - offusca non poco tale motivazione, non tanto per responsabilità dello studente Escrivá, quanto piuttosto per una certa compiacenza della Facoltà di teologia della Pontificia Università Lateranense, che ha tenuto poco conto delle difficoltà - reali - che avrebbero potuto consigliare maggior cautela nel conferimento del titolo<sup>78</sup>.

<sup>78</sup> In una vetrata (realizzata nel 2006) della cappella (benedetta nel 2008) della Pontificia Università Lateranense è raffigurato anche s. Josemaría Escrivá de Balaguer, a ricordo della laurea in teologia ottenutavi nel 1955. E nel corridoio centrale della Facoltà di Filosofia della stessa Pontificia Università Lateranense è stato posto, nel marzo del 2008, un quadro di s. Josemaría Escrivá de Balaguer (ritratto in abiti da Gran Cancelliere della Università di Navarra), accanto ad altri quadri di santi e beati, ex studenti della Lateranense.